



Incontro della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna del 15.11.23

Alle ore 15.00 del giorno 15 novembre 2023, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna Ing. Alessandro Uberti, ha convocato in modalità da remoto la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Assemblea Annuale di Federazione – punto sulla organizzazione
- 3) Riforma DPR 380 – riflessioni (sanatorie e verifiche strutturali)
- 4) Fiera Internazionale dell'automazione SPS edizione 2024 – Riflessioni
- 5) Emergenza alluvione – Convegno Tecnico Formativo del 9 novembre 2023
- 6) Varie ed eventuali

Sono collegati:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Alessandro Uberti
Ing. Andrea Gnudi

- Ordine Ingegneri Ferrara: Ing. Alessio Colombi
Ing. Angela Ugatti

- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena: Ing. Marina Biguzzi

- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi (*esce alle 18.15*)

- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Claudio Ferrari
Ing. Gabriella Magri

- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Massimo Rosetti
Ing. Mirko Capacci

- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Federico Serri
Ing. Emanuele Morlini

- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Roberto Righini (*esce alle 16.00 – delega Carlotti Renzi*)
Ing. Filippo Carlotti Renzi

- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

Prima di passare all'esame dell'o.d.g **Uberti** richiama l'attenzione della Consulta alla pec inviata dal Presidente dell'Ordine di Piacenza con cui è stato comunicato il recesso dalla Federazione e pone il tema del mancato versamento delle quote 2023 di contributo degli Ordini alla Federazione, pari a € 2.800,00.

La Consulta delibera di richiedere il versamento della quota, come previsto dallo Statuto di Federazione.

Giacobazzi osserva che qualora, come già accaduto, non venisse deliberato il versamento di alcuna quota per una eccedenza di fondi rispetto alle necessità, è opportuno prevedere sempre e comunque una quota anche se di piccola entità.

1) **Approvazione verbale precedente**

Verbale del 19.09.23. Nessuna obiezione. Verrà inviato a Consulta e Segreteria.

2) **Assemblea Annuale di Federazione – punto sulla organizzazione**

Uberti informa che come concordato dalla segreteria sono stati inviati gli inviti alla Consulta, ai Coordinatori delle Commissioni di Federazione, ai Presidenti delle Federazioni Toscana, Marche ed Umbria, al CNI intero con richiesta di riscontro entro il giorno 18.11.23.

Al momento quindi il quadro generale delle adesioni è in fase di aggiornamento.

L'o.d.g sarà sulla falsariga dei precedenti, ossia:

1. Approvazione del verbale precedente
2. Relazione del Coordinatore
3. Commissioni / Nomine di Federazione
4. Varie ed eventuali

3) **Riforma DPR 380 – riflessioni (sanatorie e verifiche strutturali)**

Uberti richiama quanto già emerso in occasione della precedente seduta di Consulta e i contributi sul tema da parte di Righini e Ferrari. Rileva l'importanza dell'argomento e ritiene che, anche se non ci sono i tempi utili per inserirsi nell'articolato di legge in via di approvazione, sia necessario raccogliere delle osservazioni da inoltrare al CNI. A questo proposito propone di interessare le Commissioni Strutture ed Urbanistica di Federazione, ciascuna per le proprie competenze, e una volta elaborato un documento di sintesi, coinvolgere anche altre Federazioni. Con l'occasione poi si potrebbero evidenziare anche alcuni aspetti del Nuovo Codice Appalti.

Uberti ricorda che la Commissione Strutture di Federazione ha elaborato una serie di quesiti con l'intento di raccogliere le risposte ed inoltrarle alle amministrazioni, in modo da avere chiarezza reciproca sui vari aspetti. Si potrebbe partire da questi quesiti ed integrarli con una premessa.

Ferrari non ritiene opportuno inoltrare una richiesta di riscontro ad una serie di quesiti, ma considera più opportuno illustrare la posizione della Federazione in merito a quei contenuti, con convinzione sulla esattezza del punto di vista espresso, e richiedere un parere al riguardo.

Sul DPR 380 ritiene più efficace individuare i principi normativi della nostra regione che sono condivisibili e su questi insistere. Rosetti cita a questo proposito l'apparato elaborato dalla Regione per le sanatorie che sembra sia stato assunto come riferimento.

Righini osserva che il patrimonio edilizio storico non consente l'applicazione di norme attuali per cui occorre definire 'un punto zero'.

Giacobazzi evidenzia che la legge urbanistica della RER ha già alcuni anni, 6 per la precisione, per cui va presa in considerazione solo per alcuni aspetti, pochi ma fondamentali, sui quali ritiene si debba fare leva con forza e determinazione, coinvolgendo il CENSU e l'AP.

Rosetti aggiunge che il tema degli interventi privi di rilevanza, diverso da regione a regione, non deve essere trattato non nel corpo normativo principale ma negli allegati.

Uberti riepiloga quanto emerso e chiede alla Consulta di esprimersi in merito alla proposta di interessare le commissioni Strutture e Urbanistica di Federazione per redigere un documento da condividere con altre Federazioni, prima della sua diffusione.

La Consulta approva.

Il Coordinatore quindi passa la parola a Righini, che ha necessità di abbandonare la seduta prima della fine, affinché riferisca della sua partecipazione al Gruppo di Lavoro costituito in seno alla AdP e relativo alla formazione (*p.to non all'o.d.g di cui si sarebbe trattato nelle varie ed eventuali*).

Righini riferisce che il giorno 03.11.23 si è tenuta una riunione a cui hanno partecipato varie Federazioni ed Ordini. La riunione è stata molto proficua e sono emerse diverse problematiche tra cui la possibilità di legittimare le Federazioni/Consulte come soggetti in grado di proporre la formazione su larga scala.

E' emersa inoltre la volontà di richiedere di eliminare il contributo di € 150 da versare al CNI per eventi sovra territoriali organizzati dagli Ordini.

Infine riferisce che è stata accolta la proposta di raccogliere dati sull'attività formativa svolta dagli Ordini mediante un foglio Excel, al fine di meglio comprendere la situazione generale, con attenzione anche alle realtà più piccole.

Biguzzi osserva che la gestione eventuale di eventi formativi con riconoscimento di CFP da parte della Federazione comporta un impegno anche economico su cui sarebbe necessario fare delle riflessioni.

Righini replica rilevando che sarà un approfondimento da rimandare qualora effettivamente il CNI accettasse la proposta e rileva che poi nulla vieta alla Federazione di incaricare un ordine a gestire l'evento.

Uberti a sua volta osserva che si tratta in ogni caso di una possibilità e non di un obbligo che verrà valutato se ci saranno le condizioni.

Coglie l'occasione, ma ribadisce che questa sua considerazione non è riferita al caso specifico, di ricordare ai componenti della Consulta di concordare eventuali posizioni prima di riferirle come rappresentative del punto di vista della Federazione.

Con l'accordo dei presenti si anticipa il p.to 5) all'o.d.g

4) Emergenza alluvione – Convegno Tecnico Formativo del 9 novembre 2023 (p.to 5 all'o.d.g)

Il Coordinatore passa la parola a Rosetti.

Rosetti riferisce che la riunione ha visto un'ampia partecipazione, circa 1000 tra presenti e collegati da remoto, e ha avuto un risvolto mediatico importante.

Il Generale Ciotti ha illustrato parte dell'ordinanza e anche alcune FAQ che saranno pubblicate sul sito e costantemente aggiornate, inoltre è stato lasciato spazio ai presenti per fare domande. Per l'utilizzo della Piattaforma Sfinge si prevede di attendere alcuni giorni, dal 15 fino al 21 novembre per vedere se vengono presentate delle richieste e poi comunque fare delle prove di funzionamento su cui ci si deve ancora organizzare; il tramite sarà Curli.

Rosetti conclude informando di avere chiesto di replicare a Ravenna il Convegno il giorno 13 dicembre e di avere ricevuto disponibilità

Alle ore 16.00 Righini lascia la riunione a delega a rappresentarlo Filippo Carlotti Renzi.

5) Fiera Internazionale dell'automazione SPS edizione 2024 – Riflessioni (p.to 4 all'o.d.g)

Uberti passa la parola a Ferrari.

Ferrari auspica per la prossima edizione SPS una ancora maggiore presenza degli ingegneri e per questo è stata inviata ai Presidenti di varie Federazioni e all'Ordine di Trento un invito a partecipare e diffondere così ulteriormente la iniziativa, senza alcun impegno economico.

Il progetto è quello di realizzare non solo il Convegno ma anche uno stand più ampio, che richiami interesse e partecipazione. L'ordine di Parma, come già fatto nell'edizione di quest'anno, si impegna a fare da 'facilitatore'; poi si auspica in un contributo del CNI oltre a quello consueto della Federazione.

6) Varie ed eventuali

6.1) Questione Consiglio Forlì-Cesena

Uberti introduce il tema richiamando la comunicazione ufficiale ricevuta da Martina Biguzzi, nella veste di Presidente dell'Ordine di Forlì-Cesena, delle dimissioni di 11 su 15 Consiglieri a fronte delle quali Biguzzi rimette alla Federazione ogni valutazione circa la legittimità degli incarichi e/o ruoli dei Consiglieri dimissionari in ruoli di rappresentanza.

Si apre il dibattito all'interno della Consulta. Dal confronto emergono varie posizioni tutte concordi nella necessità di revocare gli incarichi assegnati come Federazione (è il caso della Chiara Bernabini nominata nel gruppo di lavoro della AdP e di Andrea Bassi, coordinatore della Commissione Sicurezza di Federazione su proposta della Commissione ratificata, come da regolamento, dalla Consulta), per alcuni con assoluta urgenza, per altri con cautela data la delicatezza della azione e la necessità di avere delle disponibilità in sostituzione.

Nessuna obiezione invece per i componenti delle Commissioni i cui nominativi sono stati forniti dagli ordini senza ratifica da parte della Consulta.

Preso atto di quanto emerso, Uberti sintetizza quanto segue:

- revoca della fiducia ai componenti nominati dalla Federazione, ovvero per il rappresentante nel GdL della Ap e per il Coordinatore di Commissione;
- nessuna azione nei confronti dei componenti delle Commissioni di Federazione;

e lo pone all'esame della Consulta che delibera di procedere come proposto. Biguzzi si astiene.

6.2) Incontro CNI Roma 15.11.2023 – informativa

Uberti riferisce che il giorno stesso (15.11.23) si è tenuto un importante incontro presso il CNI a cui ha partecipato Ferrari che relaziona al proposito.

Ferrari premette che il Vice Presidente di Confindustria e Presidente Piccola Industria Ing. Giovanni Baroni, iscritto a Parma, è stato invitato alla edizione 2023 di SPS e nell'occasione ha rilevato l'assoluta necessità di investire sulla formazione altamente qualificata degli ingegneri non iscritti che a vario titolo sono presenti nelle aziende associate di Confindustria e di inserire il progetto nel piano industriale.

La riunione a Roma presso il CNI, alla presenza del Presidente Domenico Perrini, del Consigliere Felice Monaco, del Vicepresidente di Confindustria e Presidente Piccola Industria Ing. Giovanni Baroni, ha avuto come obiettivo quello di stipulare una convenzione tra la Fondazione del CNI e Confindustria e ha rappresentato un primo momento di incontro.

6.3) GdL Sicurezza

Uberti passa la parola a Serri.

Serri riferisce sulla attività svolta:

- si è tenuta la Giornata della Sicurezza che ha avuto riscontro positivo;
- il giorno 29.11.23 si terrà un incontro plenario di tutti i componenti dei GTT (gruppi tematici temporanei) con la finalità di completare l'attività entro l'anno;
- è in corso il progetto di portare avanti una legge nazionale sull'obbligo dei dispositivi di protezione anticaduta facendo seguito alle linee guida per le cadute dall'alto prodotte dal precedente GTT2.

Informa inoltre che nel nuovo testo del Decreto Parametri è inserita anche una sezione dedicata alla prevenzione incendi.

6.4) Prezzario RER aggiornamento

Uberti passa la parola a Ugatti.

Ugatti ricorda che obiettivo della Regione è l'approvazione del prezzario entro l'anno con entrata in vigore 01.01.2024, per cui si stanno succedendo a ritmo serrato molti incontri (16.10.23 / 25.10.23 / 08.11.23) per la raccolta dei vari contributi che confluiranno nella bozza finale che sarà inviata entro il giorno 20.11.23.

Dopo solo una settimana, precisamente il giorno 27, sarà convocata una riunione della consulta dell'edilizia per verifica e approvazione del testo con eventuale inserimento degli ultimi "fuori sacco".

Per quanto riguarda la parte relativa alle indagini sui materiali, Ugatti riferisce che la richiesta di FedIngegner ER è stata accolta ma al momento non è ancora disponibile una bozza da poter valutare; a questo proposito ha fatto presente che risulta difficile esprimersi visti i tempi stretti.

Elemento rilevante è che si potrà utilizzare il vecchio prezzario per quegli interventi il cui progetto esecutivo sia stato approvato entro la data di pubblicazione del nuovo (e non più il cui bando di gara sia stato pubblicato); inoltre resta facoltà del RUP continuare ad utilizzare il prezzario vecchio fino al 31/3/24.

Ugatti chiede se la Consulta ritiene di voler intervenire sulla bozza di prezzario che verrà presentata il giorno 20.

Uberti osserva che i tempi non consentono di entrare nel merito, al massimo insieme a Ugatti e Ferrari si potrà fare una verifica della architettura del nuovo prezzario.

Ugatti riferisce inoltre che la Commissione Lavori Pubblici di Federazione di cui è Referente sta affrontando l'esame di diversi aspetti del Codice dei Contratti in relazione alla applicazione del principio dell'Equo Compenso. Per la Consulta del 5 sarà pronto un documento da portare alla attenzione della Consulta.

Ferrari evidenzia che è importante sulla base del documento di cui ha parlato Ugatti essere tempestivi con una comunicazione verso gli iscritti, le stazioni appaltanti e anche le realtà private.

6.4) GdL Valutazioni Ambientali – Rifiuti e CPO Comitato Pari Opportunità CUP

Biguzzi riferisce alla Consulta di essere stata chiamata dal CNI a far parte del GdL Valutazioni Ambientali – Rifiuti che si è già riunito una volta dopo la riunione di insediamento.

Nell'occasione sono stati istituiti 4 sottogruppi di lavoro che si occuperanno di :

- . aggiornamento del testo unico ambientale;
- . mappatura impianti trattamento rifiuti ed elaborazione di linee quadro;
- . partecipazione ad eventi formativi (es. Ecomondo);
- . rivalutazione della figura dell'ingegner nelle pratiche ambientali.

Biguzzi inoltre comunica la propria disponibilità a far parte del CPO Comitato Pari Opportunità del CUP. La Consulta approva. La segreteria ne darà comunicazione al CUP.

6.4) Comunicazioni Giacobazzi

Giacobazzi informa che anche Hera partecipa con un sostegno economico alla Fiera di Rimini Ecomondo per cui invita Biguzzi a tenere presente la possibilità di una collaborazione.

Inoltre informa di essere stato inserito nel Comitato Scientifico del CENSU, che conta complessivamente 10.15 persone. Terrà informata la Consulta sugli sviluppi.

6.5) Comunicazioni Gnudi

Gnudi informa che è stata avviata l'attività di progettazione dell'interfaccia della nuova applicazione Accesso Unitario 2.0 a cui aveva fornito la propria disponibilità a collaborare. Terrà informata la Consulta sugli sviluppi.

6.6) GdL Dissesto Idogeologico

Uberti passa la parola a Colombi.

Colombi riferisce che all'ultimo incontro che si è tenuto il 07.11.23, il tema principale è stato quello della istituzione da parte del CNI della 1° giornata Nazionale sul tema del dissesto e dei cambiamenti climatici da organizzarsi con Ministero Ambiente ed ISPRA, Ministero della Protezione civile ed STN, Ordine dei Geologi, che si terrà a primavera, probabilmente ad aprile. Alla riunione hanno partecipato anche il Presidente dei Geologi Arcangelo Violo, il Direttore del centro studi dei geologi ed il Direttore della Fondazione.

Nell'ambito dei lavori del GdL sono stati istituiti 3 sottogruppi di lavoro che si occuperanno di :

- . valutazioni tecniche;
 - . procedure amministrative;
 - . competenze degli ingegneri e aspetti formativi (Colombi fa parte di questo gruppo);
- con taglio prettamente geotecnico e idraulico.

6.7) CUP – riflessioni

Colombi ritiene necessario riprendere all'interno della Consulta il confronto in relazione alle modalità di gestione e coordinamento con il CUP e alle criticità rilevate.

Uberti propone di affrontare questo tema prima della riunione del 5 dicembre e pertanto di programmare una Consulta ad hoc che viene fissata per il giorno 27.11.23 alle ore 15.00 da remoto.

Alle ore 18.40 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna, dichiara conclusa la riunione.

Ing. Alessandro Uberti
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna